



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Liguria
Servizi Tecnici

Genova, 07/03/2022
Prot. n. 2022/234_atti/DR-STE

GEB0396
EX BATTERIA DEGLI ANGELI
Via Mura di Porta Murata – Genova(GE)
C.T. Comune Genova Fg 28 mapp. 403

Lavori di messa in sicurezza di Via Mura di Porta Murata
nel tratto prospiciente il muro perimetrale pericolante
del complesso immobiliare ex Batteria degli Angeli

Intervento in somma urgenza ex art. 163 D.Lgs 50/2016

CIG: Z8435A09A3

CUP: G36J22000020001

VERBALE DI SOMMA URGENZA E AVVIO DELL'ESECUZIONE

Il sottoscritto dott. ing. Roberto Dellepiane è stato incaricato, con nota prot. n. 2022/2039/DRL-UD del 04/03/2022, di valutare, *ictu oculi*, le condizioni di stabilità di porzione del muro perimetrale su Via Mura di Porta Murata del compendio "ex Batteria degli Angeli" intervenendo, se ritenuto necessario, anche in somma urgenza ex art. 163 del D.Lgs 50/2016.

Ciò in conseguenza sia della segnalazione inoltrata il 25/02/2022 dal Comune di Genova – Ufficio Pubblica Incolumità con cui si denunciava la criticità di una porzione del muro perimetrale del compendio ex Batteria degli Angeli su la civica strada di Via Mura di Porta Murata e si informava del pronto intervento posto in atto in data 22/02/2022 dal personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità e del Comando Provinciale dei VV.F., sia dell'Ispezione Demaniale effettuata il 01/03/2022 che, come riportato sul relativo verbale prot. 2022/217-atti/DR-ST-GE1 del 02/03/2022, ha confermato il pericolo segnalato dall'Ufficio Pubblica Incolumità del Comune di Genova.

Alle ore 9:00 del giorno 7 del mese di **Marzo 2022**, il sottoscritto si è recato nel compendio "ex Batteria degli Angeli" (cfr. figg.1, 2, 3 e 4) congiuntamente al titolare dell'Impresa CESAG S.r.l. di Genova – Geom. Pietro Garrè, al Responsabile dell'Ufficio Incolumità Pubblica del Comune di Genova – Ing. Giovanni Iannantuoni ed al Responsabile della Polizia Municipale – Distretto 2 di Genova – Isp. Stefano Mariotti e, valutato attentamente la criticità della porzione di muratura in oggetto costituita da mattoni pieni ad una testa che presenta un marcato fuori piombo e divesse fessurazioni (cfr. figg. 5, 6 e 7) nonché la larghezza della prospiciente strada pubblica che non consente l'esecuzione in sicurezza di lavori all'esterno del muro in contemporanea al transito di mezzi, ha riscontrato la necessità di procedere tempestivamente alla demolizione della citata muratura prima che questa subisca un crollo spontaneo con il conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Il sottoscritto redige il presente verbale, ai sensi dell'art. 163, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".



Fig. 1 – Ortofoto del complesso ex Batteria degli Angeli con evidenziata l'ubicazione della porzione di muro pericolante

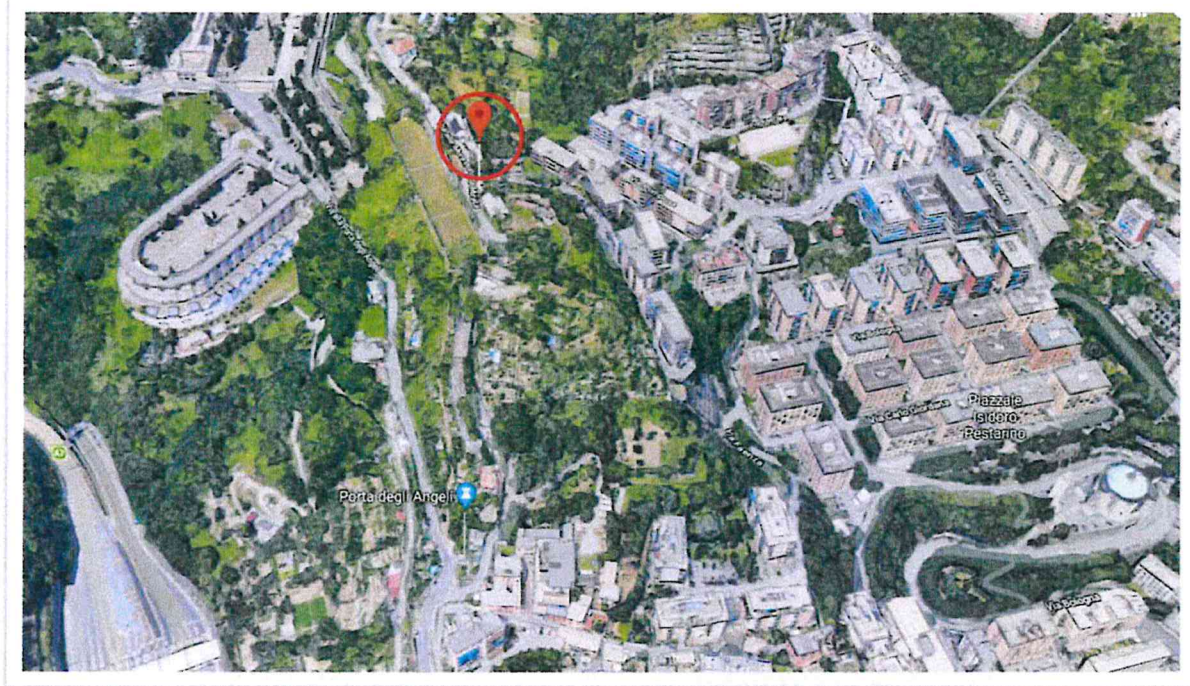


Fig. 2 – Stralcio C.T. Foglio 28 afferente Via Mura di Porta Murata

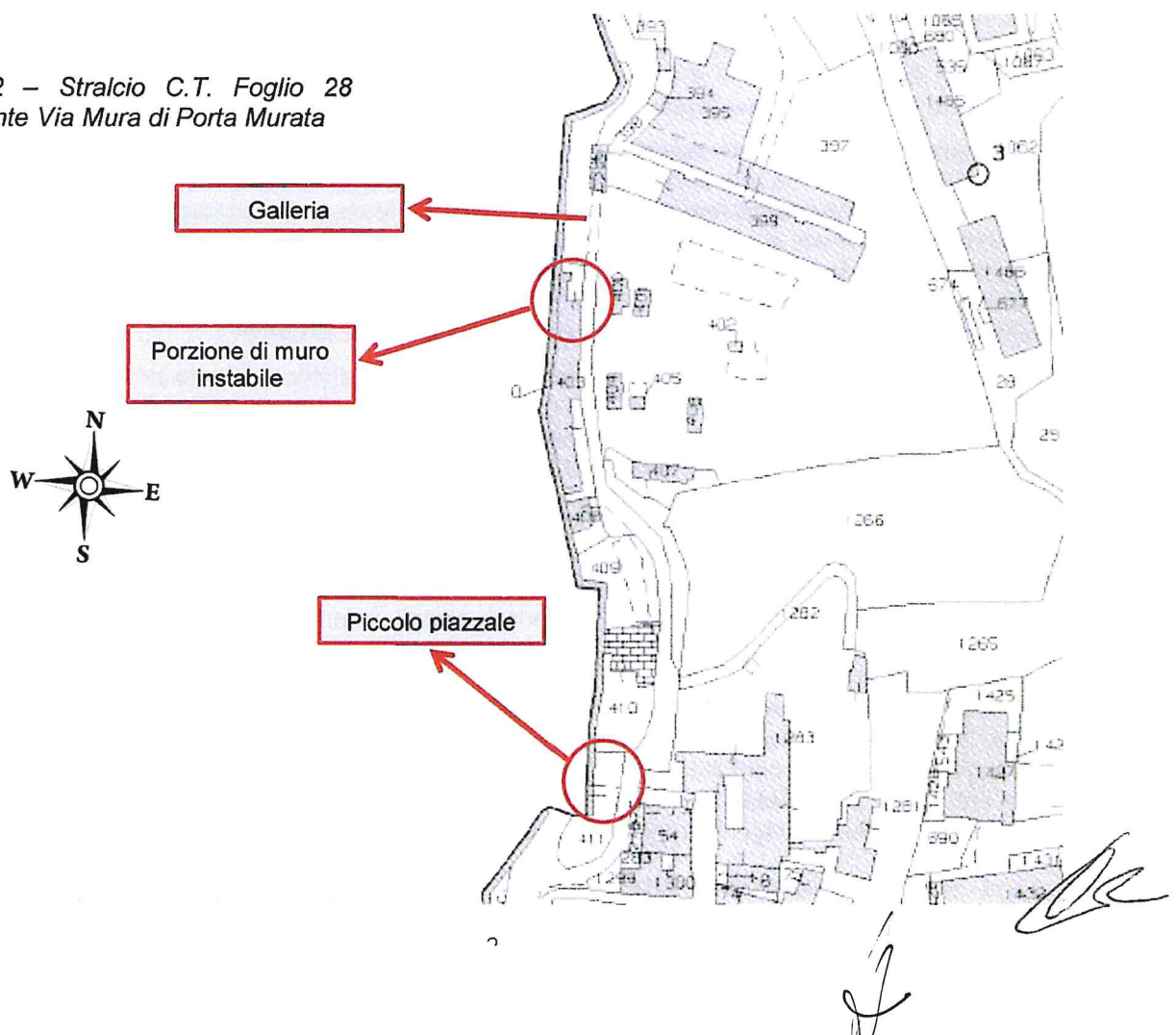




Fig. 3 – Ortofoto del muro perimetrale oggetto di intervento



Fig. 4 – Stralcio C.T. Foglio 28
affidente il muro perimetrale in
oggetto

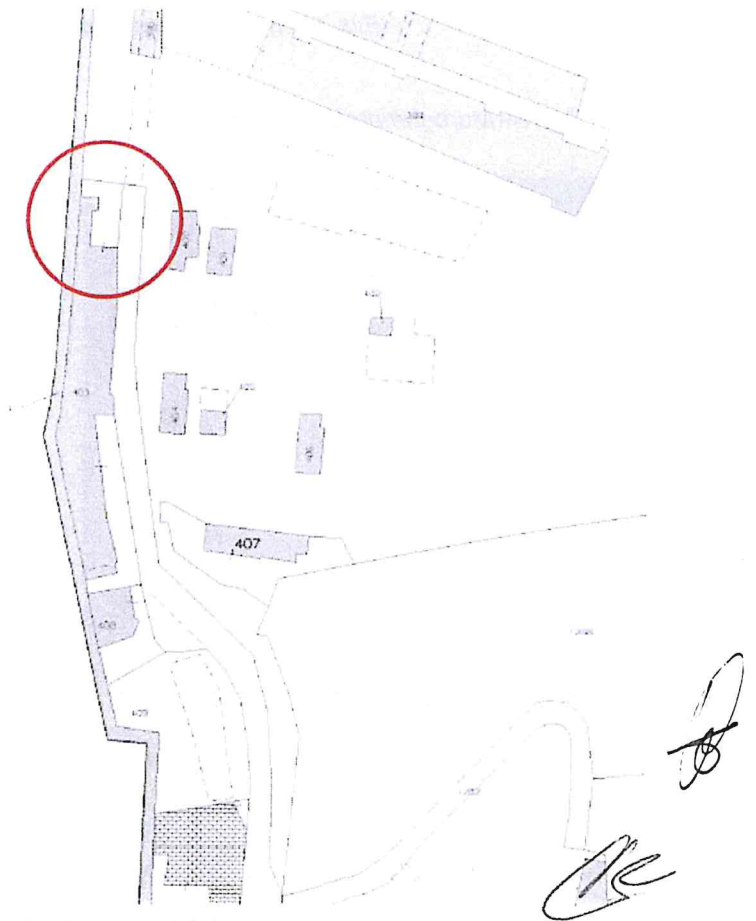
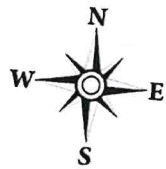




Fig. 5 – Muro perimetrale oggetto di intervento visto da Est

Fig. 6 – Muro perimetrale visto da Nord

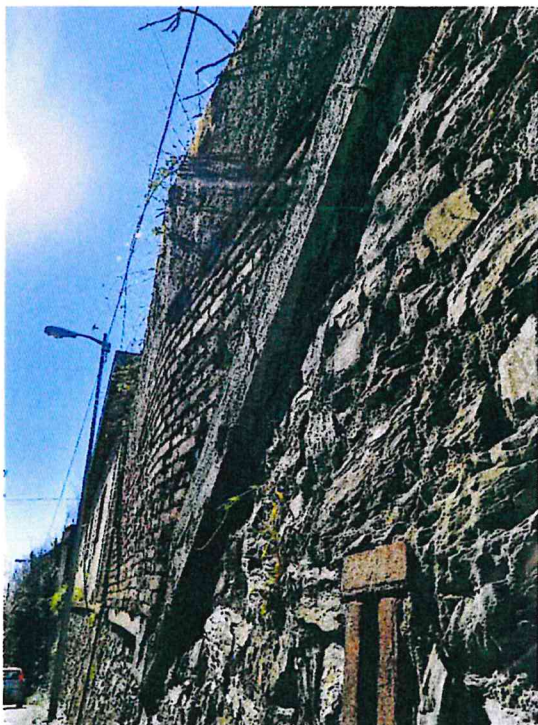


Fig. 7 – Muro perimetrale visto da Sud



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.



Il sottoscritto, constatata la sussistenza di una situazione di immediato pericolo per l'incolumità pubblica e privata, ha concordato con l'operatore economico CESAG S.r.l., specializzato nelle opere di cui trattasi e resosi disponibile ad intervenire nell'immediatezza, gli interventi da eseguirsi in somma urgenza e nel rispetto delle indicazioni impartite dal Comune di Genova – Ufficio Incolumità Pubblica e dalla Polizia Municipale.

1. Motivi dello stato di urgenza

La porzione di muro perimetrale che si sviluppa da Sud a Nord lungo Via Mura di Porta Murata (cfr. figg. 5, 6 e 7) presenta un marcato spanciamento verso la pubblica via, importanti fessurazioni, nonché alcuni vuoti.

Si teme che detta porzione di muro, o spontaneamente o a seguito di eventi meteorologici di particolare intensità, possa ribaltarsi/crollare verso Est ossia proprio sulla pubblica via con conseguente pericolo per l'incolumità pubblica e privata.

2. Cause che hanno provocato lo stato di urgenza

Ad un esame visivo, lo stato di pericolosità indicata al precedente § 1 è imputabile alla vetustà del manufatto e al progressivo deterioramento della malta che lega i vari mattoni pieni ad una testa sia per le caratteristiche dei materiali (con scarso legante), sia per l'azione corrosiva nel tempo degli agenti atmosferici, sia per il cattivo stato conservativo dell'intero complesso immobiliare e, in particolare, del muro in questione.

Il muro presenta altresì tracce di interventi e/o rimaneggiamenti successivi.

Non è presente, nella parte retrostante il muro, né terreno che possa esercitare eccessive azioni sul muro, né manufatti appoggiati sul muro stesso ma una vegetazione sviluppatasi spontaneamente che però non crea alcuna azione spingente sul muro.

3. Lavori necessari per rimuovere lo stato di urgenza

Nel corso del sopralluogo del 07/03/2022 è stato invitato ad intervenire il Geom. Pietro Garrè, titolare della **CESAG S.r.l.** con sede legale in Piazza Terralba, 5 - 16143 Genova (GE), C.F. e P.IVA 00434270104, Tel. +39 010 562647 con il quale, a seguito di valutazioni delle possibili modalità e tipologie di intervento, si è ritenuto necessario procedere immediatamente con l'esecuzione dei lavori indicati di seguito.

Si precisa che i lavori dovranno essere eseguiti dalla strada pubblica senza che si ravveda alcuna necessità di entrare all'interno del compendio con la sola eccezione del piccolo piazzale evidenziato in fig. 2 che la Ditta potrà utilizzare per posteggio mezzi, ricovero temporaneo del materiale, posizionamento servizio igienico chimico, spogliatoi e uffici di cantiere.

Vista la ridotta larghezza della strada in corrispondenza dell'area di lavori ed in considerazione della necessità di intervenire sia garantendo la sicurezza delle maestranze, sia evitando interferenze ed ostacoli alla viabilità pubblica, il lavoro sarà eseguito nelle ore serali/notturne nella fascia oraria dalle 20:00 alle 6:00.

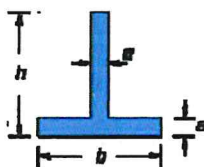
Previo ottenimento delle relative autorizzazioni dagli Enti Competenti, durante le lavorazioni e prima che queste inizino, la Ditta predisporrà idonee segnalazioni e recinzioni a chiusura della strada in entrambe le direzioni per il solo periodo notturno di svolgimento dei lavori, ma lasciando la possibilità di transito ai mezzi di emergenza.

Le opere, in via meramente esplicativa e non esaustiva, consistono in:

- Allestimento cantiere compreso gruppo elettrogeno, quadro elettrico di cantiere, segnaletica di avvertimento chiusura strada in conformità alle prescrizioni e richieste degli Enti Competenti, recinzione in pannelli grigliati adeguatamente illuminata e da rimuovere alla fine di ogni giorno di lavoro e rimontare il giorno successivo, servizio igienico, cartello di cantiere, segnaletica, dispositivi di protezione individuale e collettiva sia ai fini del D.Lgs 81/2008 sia per prevenzione COVID-19;



- Svolgimento pratiche per ottenimento ordinanza di chiusura strada e per occupazione, anche temporanea, del suolo pubblico, compreso bolli e diritti di sopralluogo ma escluso COSAP (che, qualora dovuta, resterà a carico della Committente);
- Demolizione con mezzi meccanici della muratura in mattoni pieni, compreso i pilastri laterali al cancello in ferro e la rimozione di quest'ultimo (cfr. figg. 5 e 7);
- Condurre la demolizione in modo che tutti i materiali rimossi cadano sulla strada e provvedendo a fine turno di lavoro e comunque prima della riapertura al transito di Via Mura di Porta Murata, alla rimozione dei materiali con loro accatastamento nel piccolo piazzale indicato in fig. 2 ed alla pulizia della strada nel tratto interessato dai lavori;
- Realizzazione di recinzione in lamiera piana zincata con spessore non inferiore a 2 mm ed altezza non inferiore a 100 cm quali provvisoria sostituzione del muro demolito;
- La lamiera verrà saldata a paletti in acciaio zincato alti non meno di 110 cm saldati a piastra inferiore in acciaio zincato con spessore non inferiore a 3 mm a sua volta fissata alla testa della muratura con tasselli chimici o meccanici;
- I paletti dovranno aver caratteristiche meccaniche non inferiori a quelle dei profilati a T a spigoli vivi (UNI 5681-73) 30x30 indicate nella tabella di seguito riportata



Download
profilati_T_spigolivivi.dwg

b mm	h mm	a mm	Peso kg/m	Sezione cm ²	Momenti di inerzia		Moduli di resistenza		Raggi di inerzia	
					Jx cm ⁴	Jy cm ⁴	Wx cm ³	Wy cm ³	ix cm	iy cm
20	20	4.0	1.13	1.44	0.503	0.275	0.371	0.275	0.591	0.437
25	25	4.5	1.51	2.05	1.13	0.501	0.662	0.481	0.744	0.542
30	30	5.0	2.16	2.75	2.22	1.15	1.07	0.767	0.897	0.647

- In corrispondenza del cancello in ferro rimosso la recinzione non deve lasciare vuoti rispetto al sottostante muro in pietra ed avere la sommità alla stessa quota della restante recinzione;
- Nella parte a Nord la lamiera finirà contro la porzione in rampa del muro in pietra e quindi dovrà essere opportunamente sagomata
- Nella parte terminale a Sud la lamiera terminerà contro l'esistente corpo di fabbrica;
- I detriti delle lavorazioni dovranno essere depositati ordinatamente nel piccolo piazzale evidenziato in fig. 2 in posizione tale da non creare intralcio all'accesso dal cancello;
- Gli eventuali materiali che durante la demolizione dovessero cadere non sulla strada ma sulla parte interna al compendio dovranno essere rimossi ed essere depositati insieme agli altri nel citato piccolo piazzale.

4. Prescrizioni comuni a tutti i lavori

Dato che i lavori devono essere eseguiti dalla pubblica via, non dovrebbe essere necessario entrare all'interno del compendio ex Batteria degli Angeli ma qualora la Ditta lo richiedesse resterà a carico dell'Agenzia del Demanio garantire alla Ditta il libero accesso all'area di lavoro con le limitazioni imposte di cui al successivo punto 5.

A carico della Ditta esecutrice dei lavori rimane:



- allestimento cantiere completo di quanto necessario per il rispetto delle vigenti normative anti-COVID-19
- operare nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.
- tutto quanto non posto a carico dell'Agenzia del Demanio ma necessario per dare i lavori a perfetta regola d'arte.

5 – INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 ed in conformità a quanto previsto dal Sistema Aziendale di Gestione Ambiente e Salute e Sicurezza sul Lavoro

Sempre in conseguenza del cattivo stato di manutenzione del complesso immobiliare e dei pericoli connessi alla stabilità dei manufatti, nonché alla presenza di buchi, ostacoli e/o pericoli non facilmente visibili, è fatto divieto di accedere all'interno del compendio se non accompagnanti direttamente da persona all'uopo delegata dal RUP a seguito di specifica richiesta motivata da parte della Ditta.

Pertanto si dovrà operare solo dalla pubblica via.

L'area operativa e/o di cantiere è caratterizzata dal pericolo connesso con il passaggio dei mezzi su Via Mura di Porta Murata che, nel tratto interessato dall'intervento in oggetto, è a senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico; occorre quindi che un moviere della CESAG verifichi che i mezzi estranei ai lavori rispettino il divieto di transito e, al contrario, l'eventuale possibilità di transito ai mezzi di emergenza, nonché che verifichi che la segnaletica posizionata non sia stata rimossa o spostata da terzi estranei ai lavori.

La recinzione di chiusura strada e la relativa segnaletica dovranno essere rimosse a fine giornata lavorativa per essere riposizionate il giorno seguente.

Il personale dovrà essere dotato di scarpe antinfortunistiche, casco, guanti e, all'occorrenza, otoprotettori, nonché dei dispositivi di prevenzione per COVID-19

Il Sig. Pietro Garrè specificatamente attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si deve operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione all'attività;
- l'avvenuta programmazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa nell'area esterna al compendio;
- che rimane a carico della **CESAG S.r.l.** la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi propri dell'attività, della formazione dei lavoratori e del rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi.

5. Conclusioni e decisioni di intervento

Al fine di poter garantire la pubblica e privata incolumità, ad evasione dell'incarico ricevuto, il sottoscritto ha effettuato una ricerca di una ditta idonea, operante sul territorio, che garantisca un immediato intervento di messa in sicurezza del comparto demaniale con la modalità dell'affidamento diretto in somma urgenza.

Ha risposto positivamente all'invito il seguente operatore economico:

✓ **CESAG S.r.l.**

con sede legale in Piazza Terralba, 5 - 16143 Genova (GE),

C.F. e P.IVA 00434270104,

Tel. +39 010 562647

A seguito del sopralluogo presso il compendio, con il titolare della citata impresa Sig. Pietro Garrè, sono stati visionati i luoghi interessati dall'intervento di messa in sicurezza, visionati le aree ed i locali concessi per l'esecuzione dei lavori, constatato congiuntamente i pericoli connessi ai luoghi e concordate le opere da eseguire e descritte ai precedenti punti 3) e 4).

Constatato che le aree su cui devono eseguirsi i lavori risultano accessibili e recintabili per l'esecuzione dell'intervento, il sottoscritto consegna al Sig. Pietro Cosola l'area in modo che i lavori



possano iniziare non appena espletate le incombenze del caso ed ottenuto dagli Enti Competenti le autorizzazioni necessarie.

Al Sig. Garrè vengono consegnate le n. 3 chiavi raffigurate in fig. afferenti il cancello in ferro di accesso ed il piccolo piazzale su Via Mura di Porta Murata evidenziato in fig. 2.



Fig. 8 – Chiavi afferenti il piccolo piazzale

Le stesse chiavi dovranno essere restituite una volta ultimati i lavori.

Le parti concordano che i lavori in oggetto verranno eseguiti, salvo avverse condizioni meteo, entro **19 giorni** solari consecutivi a far data dalla data odierna (compresa nel computo) e pertanto verranno ultimati entro e non oltre venerdì **25/03/2022**.

La suindicata durata dei lavori tiene conto del tempo necessario ad ottenere l'ordinanza di chiusura strada al transito veicole nelle ore notturne ed il permesso di occupazione suolo pubblico su Via Mura di Porta Murata nonché del tempo necessario per approvvigionare i materiali ed i mezzi necessari ai lavori.

L'ultimazione dei lavori verrà attestato da apposito Certificato di Ultimazione Lavori emesso dal sottoscritto Tecnico Incaricato.

Il Sig. Pietro Garrè si riserva di consegnare quanto prima la seguente documentazione:

- DGUE in forma semplificate con le dichiarazioni - rese sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii.,- circa la loro capacità di contrarre con l'Amministrazione Pubblica e l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- autochiarazione ai fini della sicurezza sui luoghi del lavoro e del rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- scheda fornitore fornita dall'Agenzia del Demanio, debitamente compilata con tutti i dati necessari per intrattenere un rapporto di lavoro con l'Agenzia del Demanio e controfirmata;
- copia DURC in corso di validità;
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia delle attività affidate;
- documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, c. 1, lett. a), del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- copia di polizza RCT in corso di validità;
- attestati di formazione e di idoneità tecnico-professionale di tutte le maestranze impiegate per i lavori in oggetto;
- Piano di Sicurezza Sostitutivo (PSS) afferente i lavori in oggetto

e dichiara di non avere difficoltà e dubbi, di essere perfettamente informati di tutti i loro obblighi e di accettare con il presente atto, senza eccezioni di sorta, il formale avvio delle attività suddette.



L'Agenzia del Demanio, comunque, procederà alle verifiche di legge sul possesso dei requisiti, prima di effettuare qualsivoglia pagamento delle competenze.

Il prezzo delle prestazioni ordinate risulta consensualmente con il Sig. Pietro Garrè definito a corpo in complessivi € **11.000,00 (undicimila/00 euro)**, IVA esclusa, che verrà fatturato in un'unica soluzione previa relativa richiesta di fatturazione da parte del sottoscritto Tecnico Incaricato.

La conseguente fattura dovrà essere emessa solo a seguito della redazione del Certificato di Ultimazione Lavori controfirmato dalle Parti e dovrà essere trasmessa in formato elettronico conforme alle specifiche tecniche definite dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55 ed in particolare dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del citato D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, Via Barberini n. 38, 00187 Roma, C.F. 06340981007, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA "YN4XG2", associato all'Ufficio "Direzione Regionale Liguria", i codici CIG, CUP, ODA e RICEZIONE di pertinenza che verranno successivamente comunicati dal Tecnico Incaricato, nonché il numero di protocollo del presente Verbale di Somma Urgenza ed Avvio all'Esecuzione

La fattura dovrà inoltre riportare l'annotazione: "scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. 633/1972" circa lo "split payment" sui pagamenti dell'IVA previsto agli artt. 17-ter DPR 633/1972, 1 comma 629 lettera b) della Legge 190/2014 e dalla Legge 21/06/2017 n. 96 di conversione del D.L. 24/04/2017 n. 50.

Al fine di massimizzare i vantaggi legati all'introduzione della fattura elettronica, favorendo il caricamento automatico del documento passivo nel sistema contabile e gestionale dell'Agenzia, si evidenzia, inoltre, la necessità di inserire nel tracciato ulteriori informazioni di tipo "non obbligatorie" rispetto a quelle rilevanti ai fini fiscali.

In considerazione della tipologia di affidamento delle attività, il presente verbale ha validità di contratto; esso, pertanto, non verrà stipulato secondo le forme indicate dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.

Il presente verbale viene redatto in duplice originale, di cui uno viene consegnato all'Impresa Esecutrice.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il titolare dell'impresa

CESAG S.r.l.

Geom. Garrè Pietro

Il Tecnico Incaricato

Ing. Roberto Dellepiane

